



LA PAROLA AL PRESIDENTE Vincenzo Stefanini

E' di nuovo il momento di scrivere alcune righe per riassumere l'attività svolta nell'anno appena trascorso. Quest'anno non si conclude soltanto un anno di escursioni e serate passate insieme. Si conclude il triennio che mi ha visto Presidente dell'Associazione. Questi tre anni sono stati impegnativi ma allo stesso tempo sono letteralmente volati. Affiancato da un Consiglio Direttivo molto valido e da un gruppo di Soci che hanno operato sempre con passione, questo periodo alla guida dell'Associazione si è concluso con mia grande soddisfazione. I traguardi raggiunti sono molto importanti, sia sul piano umano, sia sul piano dell'impegno nel mantenere vivo lo spirito degli Amici della Montagna di Camaioere.

Innanzitutto il traguardo raggiunto dei 350 Soci, numero veramente molto importante e significativo per una realtà del territorio camaioere. Sapere che un così grande numero di persone partecipa alle attività di questa Associazione dà soddisfazione a coloro che circa 40 anni fa dettero vita agli Amici della Montagna.

Sì, sono ormai passati 40 anni da quando alcuni amanti della montagna decisero di riunirsi ed organizzarsi in un gruppo di Amici che inaugurasse questo sodalizio che ancora oggi è vivo ed attivo sul territorio 'nazionale' e che vanta (vogliamo dirlo) collaborazioni con le maggiori Associazioni di volontariato che hanno come unico fine il vivere insieme la montagna, nel rispetto delle persone e del territorio.

Tra le diverse attività nelle quali spazia l'Associazione, ci sono l'ambiente, il sociale, l'aggregazione, tutti argomenti ampiamente trattati ogni qual volta ci ritroviamo alla nostra "Baita Barsi" dove, anche senza discutere questi vari temi, viviamo le innumerevoli situazioni legate appunto ad aggregazione, ad attività svolta insieme nei vari settori, siano essi il giardinaggio, la cucina, quindi il mantenimento dell'ambiente a noi circostante e non ultimo ovviamente il mantenimento

dell'amicizia che rimane viva e si rafforza grazie a questi momenti di ritrovo. Il piacere dei Soci di ritrovarsi insieme è stato marcato ancora di più quando in questo ultimo anno abbiamo deciso di ritrovarci spesso nella giornata del lunedì per svolgere alcuni lavori di manutenzione alla Baita, che puntualmente si sono conclusi a tavola per un pomeriggio piacevole passato in compagnia.

La Baita ha bisogno di attenzioni continue al fine di essere mantenuta in ottime condizioni quindi i numerosi ritrovi del lunedì hanno giovato proprio anche al mantenimento di questa struttura che ultimamente è sempre più richiesta da Amici e Soci che desiderano passare qualche giorno in tranquillità su, nelle belle zone che circondano il territorio camaioere. Il sempre crescente numero di richieste di poter passare un week end in montagna nella pace di boschi e montagne incontaminate, ci ha fatto prendere finalmente in considerazione anche l'ipotesi di costruire un piccolo bagno di servizio per le camere dal momento che ad oggi l'ospite è ancora costretto ad uscire fuori di notte per accedere ai servizi, che se d'estate può essere anche piacevole, l'inverno, in montagna è un po' più difficoltoso per ovvi motivi. A proposito di inverno e di freddo, se di perfezionamento della vivibilità interna vogliamo parlare, perché non prendere in considerazione anche l'installazione di una stufa per il riscaldamento dell'ambiente camere? Riteniamo che questi due interventi al momento si rendano ormai tanto utili quanto necessari.

Come non portare infine l'attenzione sulla nostra maggiore attività? L'escursionismo, la passione per il vivere la montagna, è stato da subito la spinta più forte nell'intento di creare questa Associazione, oggi nel pieno della propria attività, sempre pronta ad elaborare programmi escursionistici molto vasti e variegati. Quest'anno, contando sempre sul grande impegno profuso da Ugo nella programmazione delle escursioni, abbiamo messo in programma anche una gita